



**CORSO DI LAUREA
IN FISICA
(Classe L-30 D.M. 270/04)**

**MANIFESTO DEGLI STUDI
GUIDA DELLO STUDENTE**

ANNO ACCADEMICO 2023/24

<https://fisica.campusnet.unito.it/do/home.pl>

Approvato dal [Consiglio Integrato del Corso di Laurea in Fisica il 10/07/2023](#)

SCADENZE AMMINISTRATIVE:

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito dell'Università di Torino :

<https://www.unito.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni>



Introduzione

La Fisica indaga l'universo materiale nei suoi aspetti più fondamentali, ricercando e formulando leggi generali per la descrizione dei fenomeni naturali. Il confronto tra teoria ed esperienza è alla base della loro validità.

Le leggi, dedotte da osservazioni sperimentali e da considerazioni teoriche, devono avere potere predittivo e debbono applicarsi a sistemi di dimensioni completamente diverse: dalla scala subatomica fino a quella cosmologica. A partire dalle leggi fisiche attualmente conosciute, con i risultati di nuovi esperimenti e con l'uso del linguaggio matematico, la Fisica spinge sempre più a fondo il livello di conoscenza, aumentando la nostra comprensione dei sistemi più complessi: nuclei, atomi, molecole, fluidi, solidi, galassie e biosistemi.

Lo/la studente/essa in Fisica non impara solo la struttura delle leggi fisiche, ma viene guidato ad apprendere il metodo induttivo/deduttivo che ha permesso di scoprirle. Nel corso degli studi, ai diversi livelli, lo/la studente/essa gradualmente acquisisce la capacità di affrontare e risolvere i problemi più diversi. Questo fa sì che il/la laureato/a in Fisica si caratterizzi per la flessibilità, ovvero per la capacità di affrontare problemi nuovi e complessi, indipendentemente dal campo di applicazione. Egli si avvale inoltre di una conoscenza approfondita dell'uso del calcolatore e di Internet (il World Wide Web è stato creato dai fisici al CERN), di una solida base di matematica e della conoscenza della lingua inglese, che è abitualmente utilizzata nel corso degli studi e soprattutto nel lavoro di tesi.

Un ultimo, ma non meno fondamentale tratto che caratterizza il laureato in Fisica è l'abitudine all'analisi critica dei dati a sua disposizione, e alla loro valutazione. La sua formazione mentale e la sua preparazione di base lo fanno quindi apprezzare non solo nei settori tradizionali della ricerca (fondamentale e applicata, accademica ed industriale), ma anche in settori meno tradizionali: medicina, economia, biologia ed ambiente.

Gli studi in Fisica e gli sbocchi professionali

Il Corso di Studi in Fisica, comprendente corsi di laurea di primo (triennale) e secondo (magistrale) livello, si propone di fornire ad ogni studente una solida cultura di base in Fisica e padronanza del metodo sperimentale, che potrà favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, dell'insegnamento o, attraverso la prosecuzione degli studi verso il dottorato di ricerca, la formazione alla ricerca avanzata ed all'insegnamento universitario.

L'obiettivo è la formazione di persone in grado di affrontare e risolvere con metodo scientifico, applicando i metodi propri della Fisica, i problemi più disparati (quali il fabbisogno energetico, il controllo ambientale e sanitario, la prevenzione di rischi, la gestione di grandi masse di dati) o di inserirsi nei settori della ricerca scientifica di base ed applicata.

Tra gli sbocchi professionali tradizionali o in fase di sviluppo, possiamo richiamare:

- La ricerca in tutti i suoi aspetti teorici e sperimentali, svolta presso enti pubblici e privati, competitiva a livello internazionale; il lavoro di ricerca è spesso condotto nell'ambito di



collaborazioni sia nazionali che internazionali presso i principali laboratori e centri di ricerca italiani od esteri.

- L'insegnamento, sia nell'ambito universitario che nella scuola secondaria.
- L'industria, principalmente elettronica, informatica, meccanica, ottica, acustica, etc.
- Le attività legate allo sviluppo e alla gestione di sistemi operativi e manageriali. Dopo Wall Street e la City, anche in Italia sono sempre più frequenti le assunzioni di fisici da parte di banche, di gestori di Fondi e di Assicurazioni. In attività gestionali di sistemi finanziari i fisici danno un contributo originale data la loro abilità nel trattare ed analizzare grandi masse di dati e nella messa a punto di sistemi di software.
- Gli sbocchi importanti legati alla Fisica medico-sanitaria: radioprotezione e applicazione alla medicina di tecnologie sviluppate per la ricerca fondamentale.
- Le ricerche e le applicazioni sempre più rilevanti su materiali innovativi, nano-tecnologie, tecnologie quantistiche.
- Le attività nei campi della Fisica terrestre, delle previsioni meteorologiche, della conservazione dei cibi per irradiazione, del controllo ambientale, della conservazione dei beni culturali, delle tecniche di datazione.

Informazioni relativamente agli sbocchi professionali sono reperibili nella pagina del corso di studi, nella sezione [Orientamento, prospettive di lavoro](#).

La ricerca nel Dipartimento di Fisica dell'Università di Torino

Il [Dipartimento di Fisica](#) promuove un attivo programma di ricerca sia teorica che sperimentale con intense ed estese collaborazioni con i più importanti laboratori, centri di ricerca ed istituti universitari internazionali.

Accanto ai campi tradizionali, teorici e sperimentali, della Fisica delle Interazioni Fondamentali, della Fisica Nucleare, dell'Astrofisica, della Gravitazione, della Fisica Statistica, della Fisica dei Plasmi, della Geofisica e Fisica della Materia, si sono sviluppati nuovi campi di ricerca quali la Fisica dell'Ambiente, l'Oceanografia, la Fisica Sanitaria e la Biofisica.

In tutte queste attività di ricerca ci si avvale degli strumenti più avanzati nel campo dell'elettronica, dei microprocessori e del software.

Nonostante l'intenso impegno nella ricerca, l'insegnamento è un compito primario che i docenti di Fisica svolgono al fine di preparare nuovi laureati capaci di inserirsi sia in attività di ricerca, che in altri settori del mondo del lavoro e dell'insegnamento.

In particolare, il Dipartimento di Fisica è sede del [Dottorato di ricerca in Fisica](#), il cui compito è quello di formare Dottori di Ricerca altamente qualificati per attività di ricerca e sviluppo da svolgersi in Università, Enti di Ricerca pubblici e privati ed Imprese, in Italia ed all'estero. Il dottorato si inserisce nel contesto del sistema internazionale della ricerca scientifica avanzata ed è quindi aperto alla partecipazione di studenti/studentesse italiani/e e stranieri/e, si avvale della collaborazione di esperti internazionali e incentiva la partecipazione dei dottorandi a stage e collaborazioni internazionali.



La formazione dei dottorandi in Fisica si basa principalmente su un progetto di ricerca originale che il dottorando propone e sviluppa con la supervisione di un tutor ed il controllo periodico del Collegio di Indirizzo. L'attività si conclude con la redazione di una Tesi di Dottorato sulla cui discussione verte l'esame finale. Ulteriore ricaduta dell'attività di formazione dottorale sono le pubblicazioni che devono necessariamente accompagnare l'attività di ricerca.

Quest'ultima non si limita all'interno dei Dipartimenti, ma si realizza il più delle volte con la partecipazione a collaborazioni internazionali (ad esempio con la partecipazione ai grandi esperimenti di Fisica delle Particelle), ovvero con Enti di Ricerca (INFN, CNR, INRIM, Osservatori Astronomici) e con il mondo industriale.

Corso di Studi in Fisica a Torino

Con l'entrata in vigore della legge n. 240/2010, la responsabilità del Corso di Laurea è stata trasferita al [Dipartimento di Fisica](#), che afferisce alla [Scuola di Scienze della Natura](#) dell'Università di Torino.

L'Università italiana struttura i propri ordinamenti didattici secondo uno schema cosiddetto "3+2" comprendente, per tutte le discipline, dei Corsi di Laurea di 3 anni seguiti da Corsi di Laurea Magistrale (in sequenza ai primi) di ulteriori 2 anni.

I Corsi di Laurea di primo livello forniscono conoscenze di base accanto a elementi di formazione professionalizzante, come ad esempio periodi di stage esterni, al fine di favorire un inserimento immediato nel mondo del lavoro. Il Corso di Laurea Magistrale permette di raggiungere una più spiccata specializzazione nei vari settori scientifici ed applicativi e consente l'accesso al Dottorato di Ricerca; nel mondo del lavoro il Dottore Magistrale in Fisica è fortemente apprezzato per le capacità di lavoro autonomo e di gruppo, acquisite con la preparazione della tesi.

Le Lauree e le Lauree Magistrali sono raggruppate in classi: quelle rilevanti per il Corso di Studi in Fisica sono

la classe L30 delle Lauree in Scienze e Tecnologie Fisiche (D.M. 16 marzo 2007, pubblicato nella [Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.155 del 06-07-2007 - Suppl. Ordinario n. 153](#))

la classe LM17 delle Lauree Magistrali in Fisica (D.M. 16 marzo 2007 pubblicato nella [Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.157 del 09-07-2007 - Suppl. Ordinario n. 155](#))

Il corso di studi in Fisica a partire dall'A.A. 2009/2010 è attivato secondo l'ordinamento DM. 270/04 e comprende:

- Un corso di [Laurea in Fisica](#);
- Un corso di [Laurea in Ottica e Optometria](#)
- Un corso di [Laurea Magistrale in Fisica](#) articolato su tre curricula:
 - Astrofisica e Fisica Teorica
 - Fisica del Sistema Meteorologico, Generale e delle Tecnologie Avanzate
 - Fisica Nucleare, Subnucleare e Biomedica.
- Un Corso di Laurea Magistrale inter-ateneo fra l'Ateneo di Torino e l'Ateneo del Piemonte Orientale: [Fisica dei Sistemi Complessi](#)



Corso di Laurea in Fisica

Classe di appartenenza: L-30 Scienze e tecnologie fisiche

Riferimenti

- Sito web del Corso di Laurea: <https://fisica.campusnet.unito.it/>
- Regolamento del Corso di Laurea: <https://fisica.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=/edu/Regolamenti.html>
- Sito web Scuola di Scienze della Natura: <https://www.scienzedellanatura.unito.it/it>
- Sito web Dipartimento di Fisica: <https://www.df.unito.it/>
- Sito University:
 - <https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2022/corso/1578400>
 - <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/57460>
- Vademecum per chi studia 2023-2024: https://www.unito.it/sites/default/files/vademecum_per_chi_studia_2023_2024.pdf

Obiettivi Formativi del Corso di Laurea

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Fisica sono orientati verso una solida formazione di base in Fisica classica e moderna che, pur aperta a successivi approfondimenti in corsi di secondo livello, consenta al laureato di inserirsi in attività lavorative che richiedono familiarità col metodo scientifico, capacità di utilizzo di metodologie innovative e attrezzature complesse.

In coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della Classe L-30, il/la [laureato/a in Fisica possiede](#) (vedi Quadri A4 nel sito [University](#)):

- una buona conoscenza di base dei diversi settori della Fisica classica e moderna;
- familiarità con il metodo scientifico di indagine e, in particolare, con la rappresentazione e la modellizzazione della realtà fisica e la loro verifica;
- competenze operative e di laboratorio;
- comprensione e capacità di utilizzare strumenti matematici ed informatici adeguati;
- capacità di operare professionalmente in ambiti definiti di applicazione, quali il supporto scientifico alle attività industriali, mediche, sanitarie e concernenti l'ambiente, il risparmio energetico ed i beni culturali, nonché le varie attività rivolte alla diffusione della cultura scientifica;
- capacità di utilizzare almeno una lingua (in particolare l'inglese) dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

I laureati in Fisica potranno svolgere attività professionali in tutti gli ambiti che prevedano l'applicazione del metodo scientifico allo studio ed alla risoluzione di svariati problemi. In particolare



potranno trovare sbocchi professionali nell'industria, principalmente elettronica, informatica, meccanica, ottica etc.; nella gestione e classificazione di grandi masse di dati, nella messa a punto di sistemi di software, etc.; nella fisica sanitaria e nella fisica medica; nel controllo ambientale e la conservazione dei beni culturali. Inoltre un Laureato in Fisica potrà continuare il corso di studi verso il conseguimento della Laurea Magistrale e potrà inserirsi sia nei campi della ricerca di base ed applicata, sia nei campi dell'insegnamento e della divulgazione scientifica.

Requisiti di Ammissione:

1. Il corso di Laurea in Fisica è ad accesso non programmato.
2. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
3. Per poter frequentare lo/la studente/essa dovrà essere in possesso inoltre di un'adeguata preparazione iniziale di matematica e scienze di base. In particolare dovrà aver maturato abilità analitiche (abilità di ragionamento logico), conoscenze e abilità come nel seguito specificato nel Syllabus.
4. Il possesso dei contenuti di base atti ad intraprendere il corso di studi in Fisica è valutato mediante il test di accertamento dei requisiti minimi (TARM) al quale sono obbligati a partecipare tutti gli/le studenti/esse che si iscrivono al corso di studi; la data e le modalità di svolgimento sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico sul sito del corso di studi. Per l'anno accademico 2023-2024, la valutazione delle conoscenze iniziali seguirà il TOLC-S proposto da CISIA (www.CISIAonline.it) strutturato in quattro sezioni: Matematica di Base, Scienze di Base (Fisica, Chimica, Scienza della Terra), Ragionamenti e Problemi, Comprensione del testo, lingua inglese. I dettagli del TARM sono descritti nel Manifesto degli Studi e nel sito web del Corso di Laurea (https://fisica.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=edu/Requisiti_di_ammissione.html).
5. L'esito della prova non preclude la possibilità di immatricolarsi.
6. A coloro che non superano il test saranno assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da soddisfare comunque entro il primo anno di corso. Le modalità di recupero e di verifica della acquisizione dei requisiti minimi sono indicate nel Manifesto degli Studi e nel sito web del Corso di Laurea (https://fisica.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=edu/Requisiti_di_ammissione.html).
7. Syllabus: gli argomenti del test di accertamento dei requisiti minimi sono tratti dal sito CISIA: <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-scienze/struttura-della-prova-e-syllabus/>

Organizzazione didattica degli studi in Fisica - Piano generale

Lo [schema del Corso di Laurea in Fisica](#) è disponibile nel sito web del Corso di Laurea, unitamente al programma dei corsi. Per i corsi attivati nel presente Anno Accademico si consiglia di consultare la pagina [Insegnamenti](#). Ulteriori informazioni sono reperibili nel [Regolamento Didattico](#) o sul sito [University](#).



Ogni anno accademico equivale a circa 60 CFU (credito formativo universitario): 180 CFU sono necessari per il conseguimento della Laurea triennale e 120 CFU per il conseguimento della Laurea Magistrale. Ogni CFU equivale a 25 ore di lavoro per lo/la studente/essa. Le 25 ore comprendono sia le lezioni e le esercitazioni che lo studio individuale. Per il Corso di Laurea in Fisica s'intende che un credito sia equivalente ad 8 ore di lezione frontale-esercitazione oppure a 10 ore di laboratorio.

I crediti sono divisi in settori di tipologia di attività formativa (TAF):

- A: di base
- B: caratterizzanti
- C: affini o integrative
- D: a scelta dello studente
- E: di prova finale e conoscenza di una lingua straniera
- F: linguistiche, informatiche e relazionali, altro

Il Corso di Laurea offre, al III anno, attraverso gli esami affini e integrativi e/o i corsi liberi, opportunità di approfondire argomenti di interesse individuale, eventualmente orientati alla continuazione di un percorso specifico all'interno della laurea magistrale. Alla Laurea di 1° livello può seguire l'inserimento nel mondo del lavoro o un corso biennale di Laurea Magistrale.

Per molti insegnamenti del I e II anno, viene organizzato un tutoraggio volto ad aiutare gli/le studenti/esse a superare eventuali difficoltà di inserimento nel nuovo ambiente o di studio di nuove materie. Il tutore aiuta nella comprensione della materia e guida ad acquisire un metodo di studio, sia mediante spiegazioni aggiuntive sia fornendo un aiuto nella risoluzione degli esercizi (argomento delle prove scritte). I tutori non fanno parte delle Commissioni di esame. Dettagli sulle azioni di tutoraggio sono disponibili sul sito web del Corso di Laurea alla voce "[Tutorato](#)".

È fortemente consigliato un regolare controllo dell'e-mail perché questo è lo strumento principale di comunicazione con gli/le studenti/esse: tutti gli avvisi vengono mandati dalla Segreteria del CdS attraverso posta elettronica ed anche gli/le studenti/esse hanno la possibilità di comunicare avvisi ai compagni, previa autorizzazione del manager didattico.

Avvertenze:

- è necessario registrarsi ai singoli insegnamenti che si intendono frequentare nell'anno accademico, attraverso la scheda dei corsi disponibile alla voce "[Insegnamenti](#)" nel sito web del corso di laurea.
- la frequenza è obbligatoria per tutte le attività di laboratorio, ma fortemente consigliata per tutti i corsi
- è necessario prenotarsi agli esami attraverso la procedura indicata sul sito alla voce "[Appelli d'esame](#)": per accedere alla prenotazione dell'esame è obbligatorio aver valutato preventivamente i corsi seguiti nel periodo didattico precedente, rispettando i periodi di apertura delle valutazioni
- i piani carriera vanno presentati secondo le scadenze previste dal Senato Accademico e pubblicate sul [sito web di ateneo](#).



- è possibile inserire nel piano carriera un'attività di stage (corrispondenti a 6 CFU) , secondo le modalità indicate alla pagina "[Tirocinio e Stage](#)" del sito web del Corso di Laurea.

Insegnamenti

L'elenco degli insegnamenti, i corrispondenti CFU ed i link alle rispettive schede sono reperibili sul sito [University](#) alla voce "Insegnamenti e crediti" o sul sito web del Corso di Laurea alla voce "[Studiare-Insegnamenti](#)".

Spazi per lo studio, Aule, Laboratori

L'ambiente in cui sono inseriti gli/le studenti/esse favorisce un rapporto aperto e informale tra studenti e docenti, che sono molto attenti alle necessità ed alle eventuali difficoltà degli/le studenti/esse.

Gli spazi per lo studio e lo scambio di esperienze tra studenti comprendono, tra gli altri, il giardino dell'edificio, familiarmente chiamato dagli/le studenti/esse stessi 'Fisica Beach' per la sua gradevolezza nel periodo estivo, un locale a disposizione degli/le studenti/esse (sala studio e lunch room), la sala lettura della biblioteca.

Informazioni aggiornate riguardanti le modalità di erogazione della didattica sono disponibili sul sito web di Ateneo alla voce "[Disposizioni per chi studia e lavora in UniTo](#)"

Le attività didattiche (lezioni frontali, esercitazioni, attività laboratoriali) sono svolte presso il Dipartimento di Fisica (via P. Giuria 1, Torino) e presso locali attrezzati del polo di Scienze (laboratori in via P. Giuria 15, aule in via Chiabrera 27).

Gli/le studenti/esse possono inoltre accedere alle biblioteche di Ateneo ed in particolare alla [Biblioteca](#) del Dipartimento di Fisica con orario di apertura che copre l'intera giornata con possibilità di consultazione e di prestito ed hanno accesso ai più moderni sistemi informatici presso le più di 70 postazioni delle [aule informatiche](#).

Esami

Dopo ogni periodo didattico, nelle settimane di interruzione, sono previste sessioni d'esame per ogni insegnamento appena completato. L'obiettivo è che gli/le studenti/esse inizino il semestre successivo avendo superato tutti gli esami del precedente semestre. Il calendario degli esami di profitto prevede di norma 5 appelli distribuiti nel corso dell'anno accademico. Per i corsi non attivi nell'anno gli appelli saranno fissati su richiesta degli/le studenti/esse interessati. Gli/le studenti/esse fuori corso ai quali manca un solo esame per completare il proprio piano carriera prima dell'esame di laurea possono chiedere al docente del corso con almeno un mese di anticipo, un appello straordinario. L'attivazione della sessione straordinaria è a discrezione del docente. Ad esso possono partecipare solo (eventualmente) altri studenti nelle identiche condizioni e che ne abbiano fatto a loro volta richiesta al docente. Ulteriori dettagli sono reperibili nel [Regolamento Didattico](#).

Le date degli esami sono fissate all'inizio di ogni periodo didattico e sono pubblicate nel sito web del Corso di Laurea alla voce "[Appelli d'esame](#)".

Tesi e prova finale



La laurea si consegue con il superamento della prova finale. Per essere ammesso alla prova finale, lo/la studente/essa deve avere conseguito i crediti relativi alle attività previste dal presente regolamento in numero di almeno 174.

La prova finale vale 6 CFU e consiste nella presentazione orale, scritta con tecnologie multimediali, di una relazione individuale sull'attività svolta, con discussione in seduta pubblica davanti ad una commissione appositamente nominata. Il tema della prova finale viene assegnato e coordinato da un docente del Corso di Studi in Fisica.

Il voto finale di Laurea è attribuito in centodecimali. La trasformazione in centodecimali dei voti conseguiti nelle varie attività didattiche, con votazione espressa in trentesimi, avviene a partire dalla media dei voti pesata con i relativi CFU.

A discrezione della Commissione di Laurea possono essere attribuiti per la prova finale fino a un massimo di 3 punti. La lode può essere attribuita qualora il laureando, oltre ad aver eseguito il lavoro per la prova finale in modo encomiabile, abbia anche un punteggio, raggiunto attraverso le votazioni ottenute nei soli esami sostenuti, senza aggiunta di alcun bonus (per la comprensione del calcolo dei punti di bonus consultare il sito web del Corso di Laurea alla voce "[Tesi e Laurea](#)"), di almeno 106/110. Non è attribuibile la menzione.

Per informazioni su corsi, appelli, modalità di svolgimento della prova finale, docenti si consiglia sempre la consultazione del sito web del Corso di Laurea, che viene continuamente aggiornato. Dettagli sulla prova finale sono riportati nel [Regolamento Didattico](#).

Studenti lavoratori

Gli/Le studenti/esse interessati/e, durante tutto l'anno accademico, al supporto didattico come studenti lavoratori sono pregati di mettersi in contatto con il Presidente del Corso di Studi entro l'inizio dell'anno accademico. Non sono previsti corsi in orario serale, tuttavia il Corso di Laurea ha effettuato la video-registrazione delle lezioni in aula, che sono a disposizione di tutti/e gli/le studenti/esse. La frequenza alle esercitazioni di laboratorio, invece, è obbligatoria, ma potranno esser concordati turni pomeridiani compatibili con gli impegni lavorativi. Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina "[Studenti lavoratori o part time](#)" del sito del Corso di Laurea.

Mobilità Internazionale - Erasmus

Il progetto Erasmus prevede una collaborazione tra università volta a creare, attraverso accordi bilaterali, condizioni nelle quali studenti e docenti possano intraprendere un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dall'Ateneo di appartenenza, presso le Università europee o comunque aderenti alle regole della "Carta Universitaria Erasmus".

L'esperienza che si acquisisce all'estero con un soggiorno come studente Erasmus è sicuramente formativa a livello personale ed è riconosciuta di valore anche all'interno del mondo economico.

Informazioni dettagliate sulle attività volte alla promozione della dimensione internazionale dell'istruzione sono reperibili alla voce "[Mobilità Internazionale-Erasmus](#)" del sito web del Corso di Laurea o contattando la [Commissione Mobilità Internazionale](#) del Dipartimento di Fisica.

Servizi per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA)



L'Università degli Studi di Torino mette disposizione ausili di tipo tecnico e/o didattico e servizi specializzati, individuati sulla base di specifici bisogni, che sono disponibili dal momento in cui si sceglie il corso di studi fino alla laurea e anche oltre, con i percorsi post-laurea.

Informazioni su questi servizi sono disponibili alla seguente pagina web del Dipartimento di Fisica:

https://www.df.unito.it/do/home.pl/View?doc=Accoglienza_studenti_con_disabilita_e_DSA.htm

!

Calendario Didattico

Le lezioni sono articolate in due semestri intervallati dalle settimane di sospensione dedicate allo studio ed al superamento degli esami.

Il [calendario didattico](#) e l'[orario delle lezioni](#) sono pubblicati nel sito web del Corso di Laurea.

Le ore di lezione - esercitazione sono circa 20 alla settimana.

Scadenze Amministrative

Le informazioni sulle scadenze amministrative (pagamento rate, carico didattico, modalità di iscrizione, passaggi e trasferimenti) sono reperibili nel "[Vademecum per chi studia](#)" oppure presso la [segreteria studenti](#) della Scuola di Scienze della Natura

Assicurazione della qualità

Il Corso di laurea è dotato di un proprio [Sistema di Assicurazione della Qualità](#), in linea con quanto previsto dall'Ateneo per sviluppare la qualità della didattica, dei servizi e delle strutture e per garantire un percorso di miglioramento continuo, anche attraverso il confronto con gli/le studenti/esse e i rappresentanti del mondo del lavoro.

In particolare, il Corso di Laurea (come tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo) ha attivato la procedura di valutazione dei corsi da parte degli/le studenti/esse ([EDUMETER](#)) e la procedura di valutazione dell'andamento didattico generale da parte dei docenti. Il rapporto statistico annuale relativo al Corso di Studi è pubblicato alla voce "[Assicurazione della Qualità-Opinioni degli studenti](#)".

Queste procedure vogliono essere un aiuto al miglioramento costante dell'offerta formativa, attuato con il contributo di tutte le componenti del Corso di Laurea. I risultati dell'autovalutazione sono analizzati dalla Commissione Monitoraggio e Riesame e quindi discussi dal Consiglio.